Città di Castel Maggiore
Città Metropolitana di Bologna
Settore affari generali e servizi istituzionali
Servizio segreteria generale e presidenza del consiglio
Tel.051/63.86. 740/783/861 Fax 051/63.86.802
segreteria.generale@comune.castel-maggiore.bo.it PECcomune.castelmaggiore@pec.renogalliera.it

Castel Maggiore, 30/12/2025

Prot. n. 0031379/2025
Rif.
Class. 3-4-2/2025

Al Responsabile della
prevenzione della Corruzione E
per la Trasparenza

OGGETTO: Dichiarazione sostitutiva di certificazione (artt. 46 e 47 D.P.R. 20/12/2000, n. 445) sulla insussistenza di cause di inconferibilità e Incompatibilità (art. 20 D.lgs. n. 39 /2013).

La sottoscritta Licia Crescimbeni dipendente a tempo indeterminato/determinato e pieno in relazione all'incarico di Responsabile del Settore "Servizi Finanziari" presso Il Comune di Castel Maggiore, ai sensi dell'art 76 DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni false o mendaci rese nella presente istanza o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità (art 76 DPR 445/2000), e per gli effetti previsti dagli artt. 17, 19 e 20 del D.Lgs. n. 39/2013, rilascia la seguente :

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

Dichiara che non sussiste alla data odierna alcuna causa di inconferibilità od incompatibilità tra quelle di seguito indicate, ed in particolare:

Ai fini delle cause di inconferibilità:

- Di non avere subito condanne, o sentenze di applicazione della pena, ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per i delitti previsti dagli artt. 314 primo comma, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater e 320 del capo I del titolo II del libro II del codice penale (art. 3 comma 1 lett. c e comma 2 D.Lgs. 39/2013):
  - a cui sia conseguita la pena accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici, ovvero che abbia determinato la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare o la cessazione del rapporto di lavoro autonomo;

- a cui sia conseguita la pena accessoria dell'interdizione temporanea dei pubblici uffici, attualmente in esecuzione.

- Di non avere subito, negli ultimi cinque anni, condanne o sentenze di applicazione della pena, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i delitti previsti dagli arrtt. 314 primo comma, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater e 320 del capo I del titolo II del libro II del codice penale, a cui NON sia conseguita la pena accessoria dell'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici (art. 3 comma 1 lett. c e comma 2 del D.Lgs. 39/2013.

- Di non avere subito condanne o sentenze di applicazione della pena, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per gli altri delitti previsti dal capo I del titolo II del libro II del codice penale (art. 3 comma 3 D.Lgs. 39/2013):
  - a cui sia conseguita la pena accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici ovvero che abbia determinato la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare o la cessazione del rapporto di lavoro autonomo;
  - a cui sia conseguita la pena accessoria dell'interdizione temporanea dai pubblici uffici, attualmente in esecuzione;

- Di non avere subito, negli ultimi cinque anni o nel periodo precedente al conferimento dell'incarico pari al doppio della pena inflitta, se tale periodo è inferiore a cinque anni, condanne o sentenze di applicazione della pena, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per gli altri delitti previsti dal capo I del titolo II del libro II del codice penale, a cui non sia conseguita la pena accessoria dell'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici (art. 3 comma 3 D.Lgs. 39/2013).

- Di non avere svolto incarichi e ricoperto cariche, nei due anni precedenti, in ente di diritto privato o finanziato dal Comune (art. 4 D.Lgs. 39/2013);

- Di non avere svolto in proprio nei due anni precedenti attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dall'Amministrazione di appartenenza;

<u>Ai fini delle cause di incompatibilità</u>:

- Di NON essere titolare di incarichi e/o cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Amministrazione di appartenenza, per conto della quale si debba svolgere attività di vigilanza e controllo sui predetti enti di diritto privato (art. 9 comma 1 D.Lgs. 39/2013);

- di NON svolgere in proprio attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Amministrazione di appartenenza (art. 9 comma 2 D.Lgs. 39/2013);

- di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 12 del D.Lgs. 39/2013 (componente della Giunta o del Consiglio della Regione Emilia Romagna, componente della Giunta o del Consiglio di una Provincia dell'Emilia Romagna, di un Comune dell'Emilia Romagna con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, o di una forma associativa tra Comuni dell'Emilia Romagna aventi, nel loro insieme, la medesima popolazione; componente di organi di indirizzo di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna, nonché di

Province o Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di forma associative tra Comuni aventi la medesima popolazione della Regione Emilia Romagna);

– Che alla data odierna non sussistono pertanto, ai sensi dell'art 20 Dlgs n. 39/2013, cause di inconferibilità o di incompatibilità con l'incarico ricoperto.

La sottoscritta si impegna a presentare annualmente la presente dichiarazione (art. 20 comma 2 D.Lgs. 39/2013) ed a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente, rendendo, se del caso, nuova dichiarazione sostitutiva.

La sottoscritta dichiara di essere informato e dà il proprio consenso al trattamento dei dati forniti con la presente dichiarazione, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 39/2013, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., e dell'art. 13 del GDPR (regolamento UE 2016/679).

Firma

Licia Crescimbeni

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005).